



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 DEL 20/04/2023

**OGGETTO: PROROGA SPERIMENTAZIONE DEL MERCATO BIOLOGICO IN PIAZZA G. GARIBALDI-
AREA ANTISTANTE LA SCUOLA PRIMARIA, DA APRILE A DICEMBRE 2023 ALLA 4^
DOMENICA DEL MESE.**

L'anno duemilaventitre addi venti del mese di aprile alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	CONSIGLIERE - ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE - ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	CONSIGLIERE - ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	CONSIGLIERE - ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PROROGA SPERIMENTAZIONE DEL MERCATO BIOLOGICO IN PIAZZA G. GARIBALDI-AREA ANTISTANTE LA SCUOLA PRIMARIA, DA APRILE A DICEMBRE 2023 ALLA 4^ DOMENICA DEL MESE.”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PROROGA SPERIMENTAZIONE DEL MERCATO BIOLOGICO IN PIAZZA G. GARIBALDI-AREA ANTISTANTE LA SCUOLA PRIMARIA, DA APRILE A DICEMBRE 2023 ALLA 4^ DOMENICA DEL MESE.”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PROROGA SPERIMENTAZIONE DEL MERCATO BIOLOGICO IN PIAZZA G. GARIBALDI-AREA ANTISTANTE LA SCUOLA PRIMARIA, DA APRILE A DICEMBRE 2023 ALLA 4^ DOMENICA DEL MESE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende mettere in atto azioni e strategie di sviluppo finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali e del territorio, anche mediante l'istituzione di un mercato con le seguenti finalità:

- promuovere una maggiore conoscenza delle produzioni locali di qualità;
- stimolare un avvicinamento tra il mondo della produzione e il mondo del consumo facendo in modo che il valore aggiunto creato dall'attività agricola sia equamente diviso fra tutti i soggetti interessati dalla filiera corta, determinando reciproci vantaggi per i consumatori e i produttori;
- aumentare le opportunità di commercializzazione anche e soprattutto per le piccole produzioni e per i piccoli produttori, che con l'eliminazione dei passaggi intermedi si assicurano un guadagno maggiore con incassi in tempi più brevi e più frequenti ed in giorni stabiliti;
- garantire al consumatore prodotti locali di qualità, freschi e a prezzi congrui;
- aumentare il consumo di prodotti di stagione incidendo così nella diffusione di buone pratiche alimentari;
- creare un maggior coinvolgimento e paternariato tra l'Ente pubblico e gli operatori privati singoli e associati;
- promuovere la socialità, l'animazione e la rigenerazione del territorio.

Richiamato:

- il D.Lgs. 18 maggio 2001 n.228 che contiene disposizioni per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo;
- la Legge 296/2006 al comma 1065 dell'art. 1 che prevede la promozione e lo sviluppo dei mercati degli imprenditori agricoli riservati all'esercizio della vendita diretta;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007 che, in attuazione della predetta legge, fissa requisiti uniformi e standard per la realizzazione dei mercati riservati alla vendita diretta degli imprenditori agricoli, si pone come obiettivo primario quello di soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione, prevedendo inoltre che all'interno dei mercati agricoli di vendita diretta possono essere realizzate attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento, anche attraverso sinergie e scambi con altri mercati autorizzati;
- la Legge Regionale del Veneto n. 7 del 25.07.2008, avente ad oggetto "*Norme per orientare e sostenere il consumo di prodotti agricoli di origine regionale*";
- la Legge 8 agosto 1985 n. 443 che configura l'impresa artigiana come un ramo produttivo innovativo nella salvaguardia della tradizione dei prodotti tipici locali, che rafforza sia il settore primario che artigianale;

Visto che entrambi gli operatori appartenenti alle categorie sopra menzionate rispondono alla crescente domanda dei consumatori che chiedono qualità, affidabilità e prodotti naturali rappresentativi del territorio, nonché il contatto diretto con il produttore quale indice di garanzia dei prodotti;

Considerato che:

- l'art. 4 della L. 59/1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", prevede che l'azione degli Enti Locali debba conformarsi, tra gli altri, al *principio di sussidiarietà, con l'attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province e alle comunità montane, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, con l'esclusione delle sole funzioni incompatibili con le dimensioni medesime, attribuendo le responsabilità pubbliche anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, alla autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati*, sottolineando come i Comuni debbano sostenere lo svolgimento di pubbliche funzioni da parte della società civile e le sue organizzazioni, qualora queste si propongano;
- l'art. 2 dello Statuto Comunale di Valeggio sul Mincio riconosce tra le finalità dell'Ente Municipale stesso la

tutela dei diritti fondamentali della comunità locale, la promozione dell'educazione ai valori etici della convivenza civile favorendo le formazioni sociali e le istituzioni che ne perseguono le finalità, la difesa del territorio, la promozione della cultura e la tutela del patrimonio storico, artistico e delle tradizioni locali;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 06.08.2020 è stato approvato "un patto di sussidiarietà con l'Associazione Culturale La Quarta Luna di Valeggio sul Mincio per la cura, tutela e rigenerazione di Villa Zamboni e lo sviluppo di una gestione condivisa";

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 29.09.2020 è stato individuato e nominato il responsabile unico del procedimento (R.U.P.), in riferimento al patto di sussidiarietà per la cura, tutela e rigenerazione di Villa Zamboni a Valeggio sul Mincio e lo sviluppo di una gestione condivisa;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 01.09.2022 è stato prorogato fino al 31.12.2022, il patto di sussidiarietà approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 06.08.2020;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 02.03.2023 è stato approvato un patto di sussidiarietà con l'Associazione La Quarta Luna per la cura, valorizzazione e gestione condivisa dei beni comuni urbani e che la durata di tale patto di sussidiarietà è fino al 30/06/2024;

- all'interno delle azioni di sviluppo del progetto previste al punto 3 del patto di sussidiarietà è prevista tra l'altro di procedere alla prosecuzione dell'iniziativa di Cibo per la mente, mercato di prodotti biologici a cadenza mensile da svolgersi all'interno del parco di Villa Zamboni;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 07.12.2022, esecutiva, veniva riapprovato il progetto definitivo esecutivo relativo ai lavori di restauro delle strutture e del manto di copertura di Villa Zamboni a Valeggio sul Mincio (revocando parzialmente la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 135/2022), e la successiva determinazione n. 46 del 06.02.2023 di aggiudicazione definitiva dei lavori;

Preso atto che

- in data 14.02.2023 al prot. n. 3929 è pervenuta comunicazione da parte della Presidente dell'Associazione La Quarta Luna "presentazione per approvazione delle attività da svolgersi a Villa Zamboni per l'anno 2023", che visti i lavori di intervento a Villa Zamboni, propone di svolgere il mercato biologico nel capoluogo di Valeggio con cadenza mensile alla 4^a domenica del mese ad eccezione del mese di Dicembre;

- in data 04.04.2023 al prot. 8097 è pervenuta ulteriore richiesta da parte della Presidente dell'Associazione per lo svolgimento del mercato biologico, ogni 4^a domenica del mese nello spazio antistante la scuola primaria in Piazza Garibaldi dalle 10.00 alle 17.00 con allegata la rappresentazione grafica con le postazioni degli operatori;

- con prot. 8929 del 13.04.2023 è stata integrata la documentazione di cui al precedente punto con particolare riferimento alla rappresentazione grafica con indicazione dello spazio di ingresso degli espositori per carico e scarico delle merci;

Visto che l'evento mantiene le stesse caratteristiche e finalità rispetto al progetto iniziale proposto in Villa Zamboni, dove non può essere svolto per i lavori di intervento sull'immobile che inizieranno nel corso dell'anno 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 17.12.2022, esecutiva, con la quale il mercato biologico è stato inserito nel Calendario Regionale del Veneto relativo alle fiere e sagre con somministrazione previste per l'anno 2023 alla 4^a domenica del mese a Villa Zamboni;

Evidenziato che nella succitata manifestazione gli operatori partecipanti:

- vendono unicamente prodotti ricavati dalla propria terra o di altri produttori agricoli nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 228/2001, e prodotti alimentari di propria produzione anche semilavorati in quanto iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA di cui all'art. 5 della Legge 8 agosto 1985 n. 443, potendo esercitare in tale circostanza l'attività di vendita secondo il D.Lgs. 114/98;

- poichè vendono i frutti della loro terra o di produzione artigianale propria, assumono in prima persona la responsabilità del loro lavoro, con la possibilità di descrivere ed evidenziare la qualità dei propri prodotti; essi sono inoltre attivamente coinvolti nella gestione di questa tipologia di mercati insieme alle comunità locali per la massima condivisione delle idee, problemi, benefici;

- espongono prodotti che hanno la caratteristica della stagionalità, e sono ottenuti da processi tradizionali nel rispetto dell' ambiente e del lavoro di chi produce, con un prezzo corretto sia per l' acquirente che il venditore, potendosi a ragione definire prodotti buoni, puliti, giusti;

Considerato che il mercato biologico proposto dall' Associazione La Quarta Luna può definirsi:

- un progetto politico, economico, sociale, culturale, agricolo, alimentare, ambientale, educativo di ecomercato in cui la promozione delle filiere brevi e sostenibili si sommano il sostegno ai piccoli produttori di qualità del territorio, l' educazione alimentare e del gusto, la creazione di movimenti importanti di socialità;
- un mercato vicino ed attento alle giovani generazioni, per far loro conoscere i criteri di sostenibilità ambientale, l' importanza della biodiversità e gli stili alimentari più corretti;

Considerato, altresì, in attesa della conclusione dei lavori di Villa Zamboni e delle finalità da perseguire una volta concluse le operazioni di ristrutturazione dell'immobile, di procedere a verificare la concreta realizzazione di questo mercato biologico attraverso una ulteriore fase di sperimentazione in continuità dell'iniziativa al fine di verificarne i contenuti promossi e del relativo soddisfacimento da parte dei consumatori;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esplicitato, procedere al proseguimento in forma sperimentale del mercato denominato "Cibo per la mente – Mercato Bio del contadino", con cadenza mensile, la quarta domenica del mese, per l' anno 2023 a partire dal mese di Aprile e comunque fino al mese di novembre prossimo;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Considerata l' urgenza di approvare il presente provvedimento per consentire l' attivazione del mercato biologico proposto dall' Associazione culturale La Quarta Luna già a partire da domenica 23/04;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte;
- 2) Di proseguire, per le motivazioni descritte in premessa, in via sperimentale il mercato biologico dell' Associazione La Quarta Luna APS (c.f. 03904650235) che avrà luogo in Piazza Garibaldi (area pedonale antistante la scuola primaria), con cadenza mensile, la quarta domenica del mese, da Aprile a Novembre 2023, come da rappresentazione grafica p. 8929/2023 trasmessa dalla suddetta associazione con indicazione dello spazio di ingresso degli espositori per carico e scarico delle merci;
- 3) Di precisare che il succitato mercato sarà costituito esclusivamente da produttori agricoli di cui al D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e D.M. 20 novembre 2007, e/o da artigiani alimentari con riferimento alla L. 8 agosto 1985 n. 443 e al D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 in possesso della relativa autorizzazione di commercio su aree pubbliche per la rispettiva categoria di appartenenza;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili dei settori ognuno per quanto di rispettiva competenza in ordine ai successivi provvedimenti da adottare come segue:
 - Servizi alla Persona – Attività Produttive – Risorse Umane;
 - Ambiente e Servizi;
 - Edilizia Privata Urbanistica;
 - Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni;
 - Polizia Locale;
 - ufficio tributi;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione "La Quarta Luna" per il seguito di competenza precisando che la stessa dovrà procedere a comunicare mensilmente gli operatori presenti al mercato

biologico.

- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di attivare il mercato biologico dal mese di aprile 2023 con durata fino a dicembre 2023.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO